



Conto corrente
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'in-
terno e per l'Estero spese postali in più.

INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea —
Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si re-
stituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al
Direttore - proprietario M. CAMILLO, MEALLI

La casa e la pensione

Casa e pensione, ecco il sogno della classe borghese e di quella lavoratrice! Una buona casa a buon prezzo, una pensione per la vecchiaia. L'argomento non è nuovo; se ne sono occupati molti, dalle più modeste penne, ai più sommi economisti.

Credo però non inopportuno far nota, ai lettori che non lo sanno, una geniale idea, anzi dirò meglio una magnifica concezione di risolvere il dibattuto problema della casa e della pensione proposta e sostenuta da anni da un modesto impiegato ferroviario Sigismondo Balducci.

Ho un'ammirazione sincera ed intensa per gli uomini dalle « idee fisse » quando queste idee non sono il prodotto di una fantasia eccitabile e sbrigliata, ma potrebbero divenire realtà solida e benefica alla sola e, per verità, non facile condizione, che chi propugna riuscisse a vincere lo scetticismo, l'avversione del pubblico per tutto ciò che ha il pregio caratteristico della novità ed esce dalle vie trite e ritrite dell'uso servile e dell'imitazione pedissequa.

Il Balducci, il modesto impiegato ferroviario, è uno di questi uomini rari e benemeriti, di idee e nello stesso tempo di azione.

Della sua idea se ne sono occupati con schiette parole di plauso e d'incoraggiamento pubblicisti ed economisti di grande e riconosciuto valore. Dirò fra gli altri Luigi Einaudi nel « Corriere della Sera », Achille Loria nel « Secolo », Edoardo Giretti nella « Libertà economica », dai quali traggio i seguenti appunti.

L'idea del Balducci non è un'idea nuova. E' anzi una idea vecchia, la quale ha trovato il consenso in tutti coloro che si propongono di riformare la società attuale, i quali d'altra parte non possono rimanere indifferenti alle pessime condizioni, in cui è alloggiata la massima parte del popolo italiano.

Quello che c'è di nuovo nell'idea

del Balducci, e che radicalmente differenzia il suo progetto da tutti gli altri schemi per le abitazioni popolari in Italia, è il meccanismo geniale e quasi direi miracoloso, per cui l'ideale della « casa igienica ed a buon mercato » per tutti quelli che la vogliono e sono disposti a fare allo scopo il minimo di sacrifici occorrenti, cessa di essere un sogno come il famoso pollo di Enrico IV, e scende nel campo delle possibilità pratiche e reali.

Senonchè l'idea del Balducci, come tutte le idee generose, ha incontrato grandi resistenze di vario genere: di interessi personali coalizzati, di difficoltà naturali dell'ambiente, ma essenzialmente della routine ufficiale e burocratica, alla quale è tutto sospetto, tutto condannabile quello che si fa od avviene fuori del suo consacrato ed infallibile girone.

Non è in un articolo di giornale che potrei spiegare chiaramente ai lettori il meccanismo tecnico ed economico del progetto Balducci.

Mi basterà rimandare coloro che hanno familiarità colle quattro operazioni e lo vogliono conoscere, all'opuscolo dell'autore « La casa oggi - la pensione domani ».

Basti dire che il su lodato progetto consiste essenzialmente in una combinazione finanziaria, per cui gli Istituti di case popolari per conto di chiunque ne domandi e consenta a pagare un fitto calcolato al saggio modesto del costo reale, sono messi in grado di aumentare sino a dieci volte i loro capitali disponibili, ammortizzando le sovvenzioni ricevute in un periodo di anni assai breve.

L'inquilino ha la scelta nel progetto Balducci fra tre forme di contratto. La prima forma non gli domanda che la pigione minima normale in ragione del 7 % del costo della parte dello stabile che che gli è locata. La seconda forma gli chiede, oltre il 7 %, il versamento, una volta tanto, di una somma pari al decimo del costo del suo versamento, a questa somma, che è a costante disposizione dell'inquilino e che, in caso di mor-

te, passa ai suoi eredi, l'Ente non corrisponde interesse. Finalmente, la terza forma contrattuale offre l'abitazione al 7 %, più gli interessi 5 % del decimo impegnato, ma non versato; fa cioè versare all'inquilino un premio o soprappiù del 0,50 % in sostituzione di un capitale che al momento egli non ha, e che può anche costituire gradualmente, con graduale riduzione dei corrispondenti interessi.

Ciò che ha di prodigioso il progetto Balducci, e ch'egli ha cercato dimostrare matematicamente, è che il modesto saggio di pigione permette agli Enti costruttori di case decuplare le loro risorse finanziarie con garanzie di tutta solidità e di estinguere i loro passivi in senso ben minore di 50 anni stabiliti dalla legge vigente e degli 80 che si erano prefissi per le case dei ferrovieri.

Si vede come, rinunciando a così singolare e rapido rimborso del passivo, non necessario, nè per la legge, nè per gli usi, nè per lo sviluppo del piano, è possibile rendere partecipe di tanta ricchezza l'inquilino, che, in sostanza, nè è l'unico fattore, integrandogli l'abitazione con assistenza nella vecchiaia, nelle malattie e nelle disoccupazioni involontarie.

Ciò che si presenta poi veramente speciale nel progetto Balducci è il felice e fecondo innesto della pensione di vecchiaia sull'abitazione comoda e salubre a tutti concessa.

Non foss'altro che per questo, il progetto meriterebbe d'essere studiato dai nostri uomini di Stato con minori prevenzioni di quelle, di cui fa prova il giudizio già dato dalla Commissione ministeriale, nominata dall'On. Luzzatti.

Resta indiscusso però che lo Stato dovrebbe avere il dovere sociale e politico di concorrere efficacemente, con acconci provvedimenti finanziari — a prescindere da quelli di carattere igienico che possono essere giustificatissimi — a rendere possibile il funzionamento di Enti che abbiano per oggetto la soddisfazione del generale e ci-

vile bisogno di case salubri e pulite per gli Italiani, i quali non hanno la ventura di far parte di alcuna delle Corporazioni d'impiegati e di funzionari a cui in questi ultimi tempi si è rivolto esclusivamente lo speciale favore dei nostri legislatori.

Non dico — si badi — che il progetto Balducci, frutto di dodici anni di severe e quotidiane meditazioni, sia già in ogni sua parte perfetto, ma affermo con profonda convinzione che tale progetto merita ben più della freddezza e dello scetticismo, con cui è stato sino ad ora accolto dai nostri uomini di Stato, in quanto esso segna una nuova e salvatrice tendenza per la nostra democrazia, se questa vuole sfuggire ad un prossimo e completo naufragio: quella di legiferare in prò dell'interesse generale del paese e non soltanto in prò degli interessi particolaristi ed egoisti dei gruppi politici potenti ed inframmettenti.

Junior

Un egregio nostro amico
c'invia:

Uniamoci!

Istruire il popolo, guidarlo su la via della verità semplice, della filosofia positiva moderna è missione nobilissima, che non può non sentirsi fervidamente da ogni anima onesta.

Bravo. Egregio Signor Junior, bravo di cuore a voi per il vostro bellissimo articolo su la simpatica Città di Brindisi, dal titolo: *Per la Cultura Popolare*.

Io non ho l'onore di conoscervi, ma da quanto avete scritto ho appreso a starvi ed ammirarvi.

E veniamo ai fatti!

Uniamoci, uniteci, chiamateci intorno a voi. Egregio Signore Junior; formuliamo un programma semplice, tassativo, con miraggio preciso: il Bene, il Bello, il Vero a prò dell'intelligenza, dell'anima, dell'economia della cittadinanza brindisina.

Uniamoci sorretti dalla fede, che non vacilla, animati dall'entusiasmo,

che crea l'audacia; rigeneriamoci lo spirito con lavacro profondo di verità assolute, positive, a base di sincerità genuina, non asservita a niuna oscura disciplina; abbattiamo, ch'è n'è tempo, i marciti ristretti confini d'interessati babelici partiti, di nefaste combriccole e facciamo il bene per il bene, senza libidini politiche, per l'alta unica soddisfazione di migliorare noi stessi e gli altri.

Uniamoci: il professionista, l'industriale, il commerciante, l'artigiano, ricchi e poveri, che abbiano anima retta, e a Brindisi ve ne sono tanti e poi tanti, non potranno non seguirci.

Insieme c'istruiremo reciprocamente, studieremo insieme i diversi problemi della nostra vita e le schiette positive soluzioni di essi additeremo, con fermezza e serietà, a chi deve effettuarle; insieme combatteremo nella difesa sacrosanta della Verità, della Giustizia, e vinceremo!

Cento volenterosi, fondatori, col tenue sacrificio di 10-15 lire al mese, possono creare un forte possente organismo moderno che purghi, con calma e serenità questo nostro ambiente, che sollevi questa cittadinanza all'altezza dei tempi, che raggiunga il compimento degli alti destini a cui questa magnifica Brindisi è chiamata.

A voi Signor Junior; mettetevi all'opera; agitate la fulgida bandiera del Bene disinteressato, del Bello sublime, del Vero lampante; lanciate ancora la vostra parola sobria e colta chiamandoci a raccolta; io modestamente sarò fra i primi con voi.

Osate Signor Junior; il trionfo vi arriderà certo!

Se i Clubs (di avvelenamento e vizio) hanno centinaia di contribuenti mensili, ben più a ragione centinaia di fondatori prima e migliaia di aderenti poi si uniranno a voi per il bene reciproco!

vostrò buon amico
FON

Per l'infanzia abbandonata

Mentre a Brindisi tanti infelici bambini muoiono per mancanza di cure e di nutrimento, spettacolo *vergognosissimo* che si verifica purtroppo in una città civile (!), leggiamo sul confratello « La Voce del Popolo » di Taranto il seguente brano d'un lungo articolo scritto al riguardo:

Giorni solo ebbi occasione di visitare qu'ampia sala dell'Ospedale civile — abbagliante di luce e piena di aria — destinata a ricoverare i figli di nessuno. Ancora ne provo la più simpatica impressione, la più sincera soddisfazione.

È inutile aggiungere che quella sala, ove giunsi d'improvviso ed inaspettato, è la migliore nel nostro Nosocomio, ed è tenuta con tale ordine, pulizia ed igiene e con tale splendore di semplice

estetica, da rimanerne, a prima vista, benevolmente colpiti ed ammirati.

Ogni bimbo ha una piccola culla con la sua tendina adorna di fiori; il suo corridoio nitido come la neve fiocante e tutto ciò che è necessario per allevarlo secondo i dettami della più rigorosa e moderna igiene. Ve ne ha che innamorano davvero, tanto son ben nutriti, paffutelli e rosei, tanto son graziosi. Quella sala insomma mi parve una reggia di neonati. Ivi i bimbi sono allevati con immensa cura, con amorevole assistenza, con ammirabili premure, specie da parte della buona, amabilissima Suor Teresa, cui quei tesoretti abbandonati sono affilati. Bisogna vederla quella santa figlia della Carità come le ama e come le fa sue quelle tenere creature.

Nulla sfugge a lei per farle ben nutrire e crescere sane: tutta la sua esistenza è ad esse dedicata. Quale gioia ella prova nell'animo suo, amando, carezzando e beneficcando quei teneri fiori! È più sublime di tutt'i sentimenti umani; nè v'ha parola che possa degnamente esaltarla.

Io l'ammiro e le rendo pubblicamente plauso per la opera sua altamente umanitaria; e plaudo anche alla solerte direzione sanitaria di quel pio luogo, che nessun mezzo trascura per avviare alla vita gli innocenti figli della colpa.

Manovre navali fra Brindisi e Taranto

Secondo informazioni da noi assunte circa le manovre navali, pare che quest'anno avranno luogo fra Taranto e Brindisi.

Per quanto la notizia ci fosse venuta da fonte attendibile, la diamo sempre con le dovute riserve, non essendo veramente ufficiale.

Intanto, se ciò avvenisse, il nostro piccolo commercio ne trarrebbe con certezza non poco vantaggio.

La medaglia Ricordo dell'adolescenza Italiana ai reduci della Libia e dell'Egeo.

Dal Comitato Centrale di Firenze riceviamo:

Sono pronte le Medaglie ricordo dei giovani di Italia. Perchè poi la cerimonia della distribuzione acquisti il suo carattere educativo patriottico che merita, venne deliberato che le medaglie siano distribuite in ogni Comune ai propri reduci. Preghiamo perciò i volenterosi di ogni paese, siano società patriottiche o privati cittadini, che intendono costituire o costituirsi in Comitato locale, per la distribuzione, a darne avviso alla Presidenza del Comitato Centrale - Piazza Giordano Bruno, 13, Firenze - per il reciproco accordo su la cerimonia e sul giorno della distribuzione.

Comunicato

Il Comitato Usecutivo dell'iniziativa Nazionale dei giovani per una propria medaglia ricordo a ciascuno dei reduci della Libia e dell'Egeo con sede in Firenze, Piazza Giordano Bruno N. 13, dovendo il 30 Giugno corrente chiudere il bilancio, per rendere entro il luglio seguente conto esatto di tutta la propria gestione, rende noto a quei Sigg. Direttori delle scuole, Sigg. Direttori di Convitti, Sigg. RR. Carabinieri, alle R. Guardie di Finanza, Sigg. Ufficiali Postali, Sigg. Capi Stazione, Sigg. Medici, Sigg. Farmacisti, Sigg. Segretari Comunali e privati che tutt'ora trattengono presso di sé schede, o targhette o cartoline ricordo, che se per la

fine corrente Giugno non avranno fatto il versamento o la regolare restituzione di quanto trattennero, dovrà necessariamente rendere pubblico il loro nome e ciò a scarico della propria responsabilità.

COMUNICATO

Rendo i più vivi ringraziamenti ed esterno pubblicamente la mia riconoscenza infinita agli Egregi Dottori De Pace, Giorgino, Maffei e Monticelli, i quali hanno testè operata una mia figlia di **Laparotomia per idrosalpinge bilaterale con degenerazione cistica delle ovaie e cisti parovarica destra.**

Non ostante le gravissime e pressocchè insormontabili difficoltà incontrate per la tenacia e l'estensione delle aderenze coll'intestino e colle pareti pelviche, l'operazione è riuscita mirabilmente felice, tanto che la mia diletta figlia, dopo soli ventidue giorni, ha lasciato l'Istituto Ginecologico di Via Pergola, bella e guarita.

Brindisi 18 Giugno 1913.

Francesco Antoglietta

Per chi ne avesse interesse

La benemerita Associazione italiana pel Movimento Forestieri, ci fa tenere due splendide pubblicazioni illustrate che hanno per titolo, la prima: « *Guida Ufficiale Pratica per la scelta di località fornite di Stabilimenti termali, idroterapici e di acqua per bibita e per bevanda* »; la seconda: « *Guida Ufficiale Pratica per la scelta delle località climatiche e balneari* ».

Di dette pubblicazioni se ne sono stampate 10.000 esemplari per ognuna, e vengono distribuite gratis a chi ne fa richiesta alla prefata Associazione.

In ogni modo, qualora vi fosse qualcuno fra i nostri lettori, che volesse consultare le Guide suddette, può rivolgersi alla Direzione del giornale.

TEATRALLIA

Al Politeama « Duca degli Abbruzzi » pare che quanto prima debutterà un'ottima Compagnia Lirica, con le opere *Cavalleria, Pagliacci, Faust e Bohème.*

Se vera la notizia, noi siamo fiduciosi che la cittadinanza incoraggerà, col suo numeroso concorso, gli sforzi dell'Impresa.

Certamente, al Politeama suddetto, il pubblico potrà godere gli spettacoli senza soffrire il gran caldo che si nota in questa stagione al « Verdi », essendo molto più arieggiato, grazie ai numerosi finestroni che circondano la grandiosa cupola.

Ai proprietari mandiamo intanto i migliori augurii, mentre esprimiamo il nostro vivo compiacimento all'instancabile e bravo loro Segretario Sig. Nino Sierra.

Grosso contrabbando di Haschish

sorpreso dai nostri Semaforisti

La mattina di Lunedì scorso, il piroscalo greco *Epiros*, nell'entrare in porto, da uno sportello del suo fianco destro gettava in mare tre sacchi di Haschish, subito ripescati da quattro individui conducenti la barca segnata col num. 578.

Questi credevano d'esser riusciti nel loro losco intento; però avevano fatto i conti senza... la scrupolosa sorveglianza dei bravi semaforisti, che, in seguito ad azione abilmente organizzata, riuscirono a sequestrare la barca suddetta; e a ripescare i sacchi del contrabbando rigettati in mare dai contrabbandieri, i quali, vistisi inseguiti, sbarcarono e fuggirono nelle vicinanze dello Stabilimento D'Accico.

E' da notare che in quel punto torreggia, su di una ridente collina, la caserma delle Guardie di Finanza!

Il contrabbando sequestrato supera il quintale; e sarebbe certo avvenuto, indisturbato, se fosse mancata la solerzia dei prefati semaforisti, sempre vigili ed accorti nell'adempimento del loro dovere.

S'abbiano essi le nostre congratulazioni per la bellissima operazione compiuta.

CRONACA

Per la Carbonifera

Come i lettori avranno appreso da appositi manifesti affissi in città, per Domenica scorsa fu indetto, ad iniziativa di questa Camera del Lavoro, un Comizio allo scopo d'indurre una buona volta il Governo a decidersi in merito al trasloco della Carbonifera Raggio alla riva opposta a quella ove trovasi presentemente.

Il Comizio riuscì numeroso; e dato il minacciato pericolo del trasloco a Taranto dello Stabilimento in parola, cosa che sarebbe per Brindisi dannosissima, non mancarono discorsi violenti all'indirizzo del Governo.

Noi, intanto, non potendo non approvare pienamente l'iniziativa suddetta, siamo fiduciosi che alla giusta agitazione promossa dalla Camera del Lavoro si uniranno tutti i ceti di cittadini, trattandosi di comuni interessi.

Se la Carbonifera Raggio dovesse realmente trasferirsi a Taranto, la città avrebbe un danno di circa Lire 150.000 annue.

L'apertura del BRENTO

Domenica 22 corrente sarà riaperto al pubblico il grandioso stabilimento balneare « Brento » del Sig. Francesco Antoglietta.

Detto stabilimento, che trovasi impiantato nel punto migliore del nostro bel porto esterno, ha do-

vuto ritardare di dieci giorni la sua apertura, per la mancata fornitura, da parte dell'Ing. Giovanni Bas di Milano, del motore d'un nuovo vaporetto già costruito.

Il « Brento » sarà dotato d'un Ristorante con ottima cucina, e d'un ricco buffet.

Arresto per porto d'arma

È stato arrestato il nominato Giuseppe Bruno, perchè, perquisito, è stato trovato possessore d'un coltello di genere proibito.

Cavallo che morde

In piazza Sottoprefettura, nel mentre che il soldato Petissi, appartenente al trentottesimo Reggimento Fanteria, svoltava per la via Vavotici, improvvisamente veniva addentato dal cavallo della carrozza da nolo N. 22, condotta da! vetturino Giovanni Greco, che in quel momento si era per un istante allontanato.

Il Petissi riportava delle escoriazioni al braccio sinistro guaribili in dieci giorni, ed il Greco veniva dichiarato in contravvenzione, in base all'art. 481 del C. p.

La partenza del Distaccamento Speciale.

Pare accertato che questo Distaccamento Speciale lascerà Brindisi alla fine del corrente Giugno.

Non è ancora precisato il luogo di destinazione, mentre si dice che la partenza avverrà per via mare.

La guardia Zecca ferita da un capraio

Alle 17 di venerdì la guardia municipale Zecca Ernesto, mentre dichiarava in contravvenzione il capraio Galasso Luigi, venne da quest'ultimo aggredito; e siccome era spalleggiato da un gruppo di altri pregiudicati, produsse alla guardia suddetta una ferita lacero contusa alla testa, che venne saturata con 5 punti dai Dottori Verderamo e Antonelli.

Per i buoi ammalati

Siamo oltremodo grati all'egregio Dottor C. Mazzoletti, valoroso veterinario di questo Distaccamento Speciale, per aver coscienziosamente fatta la luce su quanto, il nostro diligente informatore, ci aveva riferito in merito. Gli siamo poi maggiormente grati, perchè la sua competente parola è valsa a dimostrare, ancora una volta, che la « Città di Brindisi » è sempre vigile sentinella avanzata, pronta a dare l'allarme ad ogni minimo sospetto; e ciò, riteniamo, sia cosa lodevolissima, per una pubblicazione che ha dato sempre prova di massima serietà e correttezza scrupolosa.

L'egregio Dott. Mazzoletti, infatti, col suo scritto, ha tutt'altro che smentito la notizia, come — for-

se per non averlo... letto con attenzione — qualcuno ha ritenuto; egli l'ha soltanto in parte modificata, confermandoci però, che, in realtà, i buoi del parco militare erano attaccati « da una leggera forma di afta epizootica, che, se non comprometteva la vita, ne deteriorava però molto il buono stato di nutrizione ».

E noi, di grazia, che cosa dicemmo nel nostro articolo tanto incriminato? Non erano forse queste le nostre parole? « si dice essersi sviluppata una specie di epidemia, che fa dimagrire a vista d'occhio gli animali... »

Quindi, nessun smascheramento (!!) da parte nostra, ma conferma di quanto abbiamo riferito, salvo qualche lieve inesattezza, cui è soggetta cadere anche la più pesante stampa del mondo!

Dovendo, poi, per il resto, credere alle parole del Dottor Mazzoletti, persona certamente incensurabile, tutto si riduce che gli animali ammalati, e legalmente abbattuti, sono stati consumati dalla truppa e non dalla cittadinanza; e che perciò il veterinario comunale non ha in merito alla questione alcuna ingerenza.

Questo è quanto il Dottor De Anna avrebbe potuto dirci, senza tanto avvelenarsi il sangue; senza scomodare un distinto ufficiale, costringendolo a formulare la nota dichiarazione; e noi, per quei sentimenti di rettitudine e correttezza massima che ci han sempre guidato e ci guideranno nell'esercizio della nostra professione, avremmo accettato di buon grado le rettifiche al nostro articolo.

E con questo riteniamo, per conto nostro, chiuso l'incidente, che poi non era tanto pesante come il De Anna lo aveva ritenuto!

Stato Civile

dal 13 al 20 Giugno 1913

NATI 10 — De Giorgio Teodoro, Mardarella Nicola, Medeo Cassano, Lopez Cosimo, Casarella Giovanni, Bergamo Giuseppa, Fusco Teolora, Girolamo Di Bari, Corbacio Antonia, Turbo Domenico.

MORTI 13 — Petracca Addolorata a. 5, Branca Gabriele a. 18, Ottomaro Antonio g. 17, Colella Giulia m. 14, Argese Lucia g. 16, Caniglia Maria a. 1, Caforio Lucia a. 62, Fusco Carmina a. 66, Cappilli Armando m. 10 Di Dio Cosimo a. 35, Natelli Giuseppa g. 45, Bungaro Giuseppe a. 2, Cafiero Pasquale a. 72.

PUBBLICAZIONI 3 — Tarantino Felice a. 25 con Carmina M. zza, De Genaro Andrea a. 24 con Vilella Anna a. 25, Liuzzi Francesco a. 34 con Ancona Maria a. 24.

MATRIMONI 0.

Avvisi economici

Accetto, facciasi conoscere.

M CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile
Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1913

RIVENDITE DEL GIORNALE

Il nostro giornale si vende ne gli spacci di private del Signor D'Accico alla marina, del Signor Tundo in piazza Sotto-Prefettura, del Sig. Monticelli in Piazza Fontana e nel Chiosco al largo della Posta.

Cercasi da ufficio commerciale di Brindisi, fattorino quindicenne avente licenza tecnica.

Dirigere offerte al nostro giornale indicando pretese minime referenze.

TIMBRI. Rivolgersi al nostro Ufficio.

Malattie di Naso

Gola ed Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Russ il Lunedì ed il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensari, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

LUIGI LATTANZI - Chirurgo Dentista

Via Roma 16 (Largo Spirito Santo)

NAPOLI

— Telefono 20,07 —

Barghini e Cerchiai

FIRENZE

Telefono 3.67 - Via dell'Albero 19

— — —

POZZI ARTESIANI

per ricerche di Acqua potabile e per ricerche minerarie.

Costruzione accurata, prezzi modicissimi.

Per la provincia di Lecce rivolgersi

Ing. Ferdinando Nisi
BRINDISI

Approfittate della réclame della « Città di Brindisi », che è la più utile e la più economica.

ORARIO DELLE FERROVIE

LECCE

Arr. — 6,17 9,33 11,55 13,13 17,13 22,3.

Pa t. — 4,20 6,50 11,58 14,40 19,10 21,37

BARI

Arr. — 6,35 11,50 14,30 17,9 18,58 21,27

Part. — 6,35 9,58 12,5 13,25 17,25

I sottolineati sono direttissimi.

TARANTO

Arr. — 6,20 9,50 12,50 19,4

Part. — 7,11 10,50 13,26 17,19

L'Arxolea

INFALLIBILE

contro tutti gl'insetti dannosi all'olivo, alla vite, agli ortaggi, ai fiori e a tutte le altre piante pruttifere.



Deposito generale per l'Italia meridionale presso la

Ditta **NEGRI E MOTOLESE**

TARANTO

Deposito in Brindisi presso il

Sig. Marino Guadalupi

TORTA ABISSINA

la migliore fra le migliori

L'avete assaggiata?

In vendita a Brindisi

presso il CAFFE' CAPREZ

Volete guadagnare più di L. 20 al giorno? Chiedete catalogo con cartolina doppia alla Premiata Ditta Industriale, A. La Ferlita in Monterosso Almo (Prov. Siracusa).

Nel nuovo mercato!

Nel locale segnato al N. 18, si assumono incarichi per impianti di luce elettrica e forza motrice.

Provetto personale tecnico. Prezzi modicissimi.

Premiate Fabbriche

E. Frette e C.
Monza

Telerie

Tevaquiere

Biancherie

Corredi

da casa

da sposa

Coperte

Tende

Tappeti

Filiale =

NAPOLI - Via dei Mille

ANALISI

Chimiche e Microscopiche

di latte, urine, espettorati, contenuto gastrico, fecce, calcoli ecc.

Analisi chimiche di acque, vini, olii, concimi, tartari ecc.

Dr. R. Fornaro Corso Umb. I'

BRINDISI